Trinseo lascia JV nel policarbonato

La quota del 50% in Sumika Styron Polycarbonate passerà al partner Sumitomo Chemical entro la fine del mese.

26 gennaio 2017 11:44

Trinseo e Sumitomo Chemical hanno deciso di sciogliere la joint-venture giapponese nel policarbonato Sumika Styron Polycarbonate (SSPC). L'accordo prevede che Trinseo ceda la sua quota del 50% al partner, a fronte di un controvalore non dichiarato, mantenendo un accordo di fornitura a lungo termine per le resine prodotte nel sito giapponese, destinate alla sua divisione Performance Plastics.

Il completamento dell'operazione è previsto entro fine mese. Una volta passata sotto il controllo di Sumitomo, Sumika Styron Polycarbonate continuerà ad operare come unità indipendente con la nuova ragione sociale Sumika Polycarbonate Limited.

Sumika Styron Polycarbonate possiede a Niihama, in Giappone, un impianto per policarbonato destinato a servire i clienti asiatici. La joint-venture era stata costituita nel 1996 da Sumitomo Chemical e Dow, prima che quest'ultima incorporasse e cedesse nel 2010 alla società di private equity Bain Capital le attività nelle resine stireniche, policarbonato e leghe, gomme e lattici; attività confluite nella nuova società Styron, in seguito ribattezzata Trinseo.

“Sumitomo Chemical è il naturale proprietario di questo impianto giapponese e come leader nella regione è posizionato meglio per gestire e creare valore dagli assets in futuro - ha commentato Tim Stedman, Senior Vice President e Business President della divisione Basic Plastics and Feedstocks di Trinseo -. Al contempo, l'Asia-Pacifico resta una importante regione di sviluppo per Trinseo, fortemente impegnata ad incrementare le proprie attività nella regione.”

© Polimerica - Riproduzione riservata